

LA GAZZETTA SINDACALE



**NOTIZIE
SELEZIONATE
PER GLI HR**



**CONFINDUSTRIA
VENETO EST**

Area Metropolitana
Venezia Padova Rovigo Treviso

**NEWS CONFINDUSTRIA
VENETO EST**

NORMATIVA

prassi

GIURISPRUDENZA

Ccnl

PRASSI**[INPS circolare n. 39 del 02.04.2026: Variazione dell'interesse di dilazione e di differimento – Articolo 14, comma 1, del decreto-legge n. 38/2026](#)**

L'Istituto informa che l'articolo 14, comma 1, del decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, ha determinato in due punti la maggiorazione prevista per la determinazione dell'interesse di dilazione e di differimento di cui all'articolo 13, primo comma, del decreto-legge n. 402/1981 (in precedenza sei punti).

[INPS messaggio n. 1188 del 02.04.2026: Presentazione delle domande di riconoscimento dello svolgimento di lavori particolarmente faticosi e pesanti \(c.d. usuranti\) entro il 1° maggio 2026 per i lavoratori che maturano i requisiti agevolati per l'accesso al trattamento pensionistico dal 1° gennaio 2027 al 31 dicembre 2027](#)

L'Istituto fornisce indicazioni per la presentazione, entro il 1° maggio 2026, delle domande di riconoscimento dello svolgimento di lavori particolarmente faticosi e pesanti (c.d. usuranti), di cui al decreto legislativo n. 67/2011, da parte dei lavoratori che maturano i requisiti agevolati per l'accesso al trattamento pensionistico dal 1° gennaio 2027 al 31 dicembre 2027.

Al riguardo, l'Istituto precisa che per effetto delle modifiche apportate dalla legge di bilancio 2026 (articolo 1, comma 189, legge n.199/2025), gli adeguamenti alla speranza di vita previsti per l'anno 2027 (come già quelli previsti per gli anni 2019, 2021, 2023 e 2025) non si applicano ai requisiti pensionistici previsti per l'accesso al pensionamento in favore degli addetti alle lavorazioni particolarmente faticose e pesanti.

[INPS circolare n. 42 del 03.04.2026: Proroga dell'incentivo al posticipo del pensionamento per i lavoratori dipendenti che maturino, entro il 31 dicembre 2026, i requisiti minimi per l'accesso al trattamento di pensione anticipata](#)

L'Istituto fornisce indicazioni per la gestione degli adempimenti previdenziali connessi al c.d. incentivo al posticipo del pensionamento, a seguito delle novità introdotte dalla legge di bilancio 2026 (articolo 1, comma 194, della legge n. 199/2025), che ha esteso l'accesso a tale incentivo anche ai lavoratori dipendenti che maturano, entro il 31 dicembre 2026, i requisiti per la pensione anticipata di cui all'articolo 24, comma 10, del decreto-legge n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011 (41 anni e 10 mesi di contributi per le donne e 42 anni e 10 mesi di contributi per gli uomini).

GIURISPRUDENZA**[Corte di Cassazione, sez. lav., sentenza n. 7975 del 31.03.2026: Licenziamento per superamento del comporto – Inerzia del datore – Rinuncia tacita del datore di lavoro al licenziamento – Presupposti e condizioni](#)**

La Corte di Cassazione, rilevando la correttezza di quanto stabilito dalla Corte d'appello e quindi confermando l'illegittimità del licenziamento, ha ribadito che l'inerzia datoriale successiva al rientro in servizio del lavoratore dopo un periodo di assenza per malattia, anche se per verificare l'utilità della prestazione entro il contesto aziendale, se prolungata oltre un congruo periodo, può essere sintomatica di una rinuncia al potere di licenziamento, così giustificando un legittimo affidamento del lavoratore stesso sul permanere dell'interesse datoriale alla prosecuzione del relativo rapporto.

La Corte di Cassazione chiarisce anche che la rinuncia al potere di licenziare riguarda le giornate di malattia che altrimenti avrebbero già legittimato il licenziamento per superamento del periodo di conservazione del posto, con impossibilità di “recuperare” le stesse nel calcolo del comporto per sommatoria, pena un’insanabile contraddizione con il comportamento abdicativo riconosciuto al pregresso comportamento datoriale. Ne consegue che il datore di lavoro, in caso di nuovo superamento del periodo di conservazione del posto, non perde il potere di licenziare, purché a fronte di ulteriori e successive assenze e senza possibilità di conteggiare le assenze pregresse.

Nel caso concreto, una lavoratrice era stata licenziata per superamento del periodo di comporto, per sommatoria, come previsto dal C.C.N.L. applicato al rapporto di lavoro e pari a 120 giorni nell’arco del triennio precedente l’ultimo evento morboso. Nello specifico, il rapporto di lavoro tra la Società datrice di lavoro e la lavoratrice, nonostante l’avvenuto superamento del periodo di conservazione del posto in agosto 2019 (data alla quale la lavoratrice aveva raggiunto 134 giorni di assenza), era proseguito per oltre 14 mesi prima dell’esercizio del recesso.

CCNL

CCNL Cartai e Cartotecnici – Nuovi minimi

Con la retribuzione di aprile 2026, essendo stata sciolta la riserva, decorrono gli aumenti dei minimi contrattuali previsti dall’accordo di rinnovo sottoscritto il 10 febbraio 2026.

NEWS CONFINDUSTRIA VENETO EST

[La somministrazione di lavoro dopo il nuovo CCNL – Strumenti, prospettive e opportunità per le imprese – Incontro di approfondimento, mercoledì 22 aprile 2026, ore 10.00](#)

Nell’ambito del Roadshow promosso da Assolavoro presso le più rilevanti Territoriali del Sistema, Confindustria Veneto Est ospiterà un incontro di approfondimento e confronto sui principali contenuti del recente rinnovo contrattuale e sulle opportunità che ne derivano per il mondo produttivo.

L’incontro si terrà il 22 aprile alle ore 10.00 presso la sede di Confindustria Veneto Est Marghera-Venezia, via delle Industrie 19.

Per esigenze organizzative si invita a confermare la presenza mediante la compilazione del seguente [MODULO ONLINE](#).

la redazione